COPIA

COMUNE DI LENDINARA

PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 82

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica - di Prima Convocazione

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to PAVARIN NICO

Il Segretario Generale
F.to PALUMBO DOTT. ALFREDO

Reg. Pub. 5

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

☐ Certifico io Responsabile Servizio Segreteria su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

dal **07-01-2020**

al **22-01-2020**

☐ Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL 267/2000.

Addì **07-01-2020**

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to BUSON DANTE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **17-01-2020**
essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio di pubblicazione.

li **20-01-2020**

Il Segretario Generale
F.to

Il Segretario Generale
Palumbo Dr. Alfredo

La presente copia è conforme all'originale

Addì **07-01-2020**
Il Resp. Servizio Segreteria
BUSON DANTE

O G G E T T O

Razionalizzazione annuale delle società partecipate al 31 dicembre 2018.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti e tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.
A questo punto risultano:

VIARO LUIGI	Presente
ZEGGIO FRANCESCA	Presente
AMAL FEDERICO	Presente
VALENTINI LORENZO	Presente
TIETTO LORIS	Presente
FERRARESE GUGLIELMO	Assente
ZATTA GINO	Presente
DESTRO ROSSELLA	Presente
BERNARDINELLO DAVIDE	Presente
MASIERO LORENZA	Presente
TONELLO FRANCESCA	Presente
PAVARIN NICO	Presente
FERLIN ALESSANDRO	Presente
PAVAN FABRIZIO	Assente
TRAVAGLINI BOLDRIN VALENTINA	Presente
SAMBINELLO FEDERICO	Presente
SAMBINELLO DENIS	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale PALUMBO DOTT. ALFREDO.
Il Sig. PAVARIN NICO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg

TIETTO LORIS
MASIERO LORENZA
SAMBINELLO DENIS

Sono presenti anche i Sigg.ri Fioravanti Franco e Sasso Irene, in qualità di Assessori Esterni, come da art. 38 dello Statuto Comunale, nominati con Decreto Sindacale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Visto il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 07.08.2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100;

Rammentato che:

ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g, per partecipazione indiretta si intende *la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*;

presso il Comune di Lendinara non si rinvengono pertanto partecipazioni indirette che devono formare oggetto del presente piano di ricognizione, in quanto non si tratta di partecipazioni detenute per il tramite di una società o di un altro organismo soggetto al controllo da parte del comune;

l'art. 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal d.lgs. 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'art. 20, comma 2, impone la dismissione:

- ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;
per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
- ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

l'art. 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

per tale ipotesi, l'art. 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'art. 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

pertanto, dopo le revisioni, 2015, 2017 e 2018, il Comune di Lendinara risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie dirette da considerare ai fini della razionalizzazione periodica:

- **Acquevenete S.p.A.** con sede in Monselice (PD), con una quota pari allo 1,39%;
- **Azienda Servizi Strumentali s.r.l.**, con sede in Rovigo, con una quota pari allo 1,72%;
- **Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni**, con sede in Padova, con una quota pari al 0,0057% del capitale sociale;

Preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'Ufficio preposto ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2019** allegato alla presente (**Allegato A**), composto da nr. 3 documenti, conformi al modello predisposto dal MEF;

Visto l'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), del D.Lgs. n. 267/2000, assunto al protocollo generale dell'Ente al nr.0034466 in data 10.12.2019;

Visto in merito all'oggetto, il parere espressi dalla 1^ Commissione Consiliare, come risulta dall'estratto del verbale della riunione in data 10.12.2019,

Preso atto dei pareri, riportati in allegato (***) alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Dato atto che il Segretario Generale ha svolto i compiti di cui all'art. 97, comma 2, del T.U.E.L. di cui al D.lgs. 267/2000;

Udita la discussione come risulta dall'allegato verbale, redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, derivante dalla registrazione avvenuta durante la seduta, che forma parte integrante della presente delibera;

A questo punto, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese, per alzata di mano, in esito alla quale si ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: n. 15
- Consiglieri votanti: n. 15
- Consiglieri astenuti: n. ////
- Voti favorevoli: n. 15
- Voti contrari: n. ////

A seguito risultato della votazione, debitamente accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente,

D E L I B E R A

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. Di approvare il **Piano di razionalizzazione 2019 delle società pubbliche**, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), composto da nr. 3 documenti,

conformi al modello predisposto dal MEF, dando atto che in esso è previsto il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, di tutte e tre le società a partecipazione diretta, indicate in premessa;

3. Di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

4. Che copia della presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

5. Che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU, con ulteriore votazione in forma palese per alzata di mano, debitamente accertata dagli scrutatori,

- Consiglieri presenti: n. 15
- Consiglieri votanti: n. 15
- Consiglieri astenuti: n. ////
- Voti favorevoli: n. 15
- Voti contrari: n. ////

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente **deliberazione** (art. 134 co. 4 del TUEL).

*****

Allegato A – Piano di razionalizzazione 2019 delle società pubbliche, composto da e documenti.
Parere del Revisore Prot. Gen. n. 0034466 del 10.12.2019.

Allegato delibera n. 82 **del** 19 DIC. 2019

OGGETTO: Razionalizzazione annuale delle società partecipate al 31 dicembre 2018.

(******) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art.49, comma 1 del TUEL approvato con D.lgs. n.267/2000: Favorevole.
03-12-2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO
- BUSONI DANTE -

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 del TUEL approvato con D.lgs. n.267/2000: FAVOREVOLE.

04/12/2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO
- LUCCHIARI LORENZO -

Il Segretario Generale dà atto di aver svolto i compiti di cui all'art.97, comma 2° del TUEL approvato con D.Lgs. n.267/2000.

5/12/2019

Il SEGRETARIO GENERALE
- PALUMBO DOTT. ALFREDO -